

rotelle di quelle carrucole che si chiamano **bozzelli** e **pasticche**.

Le pulegge sono di legno durissimo (sorbo, legno santo) tagliato perpendicolarmente alla sua fibra, ovvero di bronzo o di ferro. Sono scanalate alla periferia affinché le corde vi si aggiustino bene.

PULIZIA. — Sulle navi, la manutenzione ed il forbimento dei metalli.

Pulizia di vestiario. — Il rassetto delle robe personali, che sulle navi da guerra e nelle caserme, i militari fanno in un giorno di ogni settimana (generalmente il sabato). Ognuno apre i sacchi del proprio vestiario, li vuota sul ponte, e spazzola gli abiti e li rammenta se occorre. Per i marinai, oltre ad essere un'occupazione utile, e necessaria per poter mantenere le tradizioni di ordine e pulizia che vigono nella Marina, è pure dilettevole perchè consente loro di rivedere le piccole cose che rievocano la famiglia lontana ed il paese natio: cartoline, lettere, fotografie e gli oggetti comprati e destinati come doni alle persone care.

PUNTA. — Si dà questo nome alle più piccole prominenze formate dalle terre sul mare.

Di punta. — Questa locuzione è usata in alcune espressioni marinaresche. Vedi « bracciare », « vela » e « vogare ».

PUNTALE. — Nella struttura interna d'una nave si dà questo nome a ciascuna delle sottili colonne verticali di legno o di ferro che sostengono i **bagli** (vedi **baglio**).

Altezza di puntale. — Vedi « altezza ».

PUNTARE. — Traguardare un bersaglio con la linea di mira d'un'arma da fuoco, dando a questa in pari tempo l'elevazione corrispondente alla distanza del bersaglio (vedi « punteria », « alzo »).

La parola « mirare » non si usa in Marina.

PUNTATORE. — Tra i serventi di un cannone prende questo nome il cannoneiere destinato a **puntarlo**. I cannoni

di medio e grosso calibro hanno due puntatori che si chiamano :

Puntatore in elevazione, che dà al cannone i movimenti in alto ed in basso, ed è quello che ha il compito più importante. È il capo dell'armamento del pezzo.

Puntatore in direzione, quello che dà al cannone i movimenti laterali (vedi « alzo » e « punteria »).

PUNTERIA. — L'insieme delle operazioni che si compiono per porre una arma da fuoco in quella particolare posizione che le permette di colpire un determinato bersaglio.

I due elementi della punteria sono : la **direzione** e l'**elevazione**. Con la prima, se non vi fossero cause perturbatrici nel senso laterale al moto del proietto e se il bersaglio e la nave dove il cannone è installato, fossero fermi, si disporrebbe il cannone col suo asse nel piano verticale passante per l'occhio del puntatore e pel bersaglio. Poichè però esistono delle cause di deviazione a destra od a sinistra, ed occorre tener conto quasi sempre della mobilità del bersaglio e del cannone, se ne compensano gli effetti dando all'asse del cannone, rispetto al piano di cui sopra, una inclinazione correttiva in senso opposto.

La punteria in elevazione è più complessa perchè è quella che deve tener conto della forma del percorso del proietto nel piano verticale. Il proietto, infatti, nell'uscire dalla bocca della arma secondo l'asse di questa, non continua a seguire tale direzione rettilinea, ma per effetto della gravità si abbassa gradatamente, seguendo una linea di particolare curvatura e forma **traiettorica**. Da ciò deriva che per colpire il bersaglio è necessario dare al cannone un'inclinazione al di sopra della linea retta ideale che ne congiunge la bocca col bersaglio (**angolo di elevazione**). Il calcolo preventivo degli angoli di elevazione corrispon-